

Tre iniziative per le donne nella scienza e il solco di Rita Levi Montalcini

di Alberto Quadrio Curzio

In occasione della Giornata Onu, l'Italia in prima linea, anche all'Expo di Dubai

Come ogni 11 febbraio si celebra la "Giornata Internazionale delle donne nella scienza", patrocinata dalle Nazioni Unite attraverso due articolazioni: Unesco e UN Women, l'ente dell'Onu per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile. Il focus del 2022 è su uno degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Onu e cioè quello dell'acqua potabile per i paesi del Sud. Il tema, che cambia annualmente, ha sempre come cornice fondante la promozione delle donne di ogni età nelle scienze tutte. A questo tema mi riferisco qui richiamando alcune iniziative alle quali anch'io ho collaborato e che ha visto una notevole presenza dell'Italia nel trattare di questo problema cruciale con particolare riferimento al Global South (GS).

Rita Levi Montalcini a 10 anni dalla scomparsa: una dedica

Nel 2022 ricorrono i 10 anni della scomparsa di Rita Levi Montalcini che rappresenta tuttora un modello indimenticabile sia per le sue scoperte scientifiche (Nobel nel 1986 per la Medicina) sia per il suo impegno sociale e umano anche per avere promosso una fondazione dedicata all'istruzione e alla formazione professionale, soprattutto nel campo sanitario, delle donne in Africa. Purtroppo spesso si dimentica chi ha contribuito al progresso, pur vivendo anche nelle sofferenze che Levi Montalcini patì come ebrea perseguitata. Conforta sapere che ci sono adesso varie iniziative in atto e in progetto per ricordare il suo insegnamento. Anche per questo desidero dedicarle questa breve rassegna di iniziative nelle quali sono coinvolto, che non si riferiscono specificamente a lei, ma che avrebbe apprezzato. Tratterò dunque di Owsd, di Epol, di Expo Dubai e Aspen Italia. Tutte iniziative che in vario modo richiamano l'Italia, il nostro Paese che Rita Levi Montalcini ha onorato.

Owsd (Organization for Women in Science for the Developing World) e l'Italia

Nel novembre 2021 a Trieste, sede di Owsd, si è tenuta l'Assemblea generale e una WebConference durata 10 giorni. La durata si spiega perché l'Organizzazione ormai supera le 10mila scienziate impegnate a promuovere la formazione delle donne nei Paesi del sud del mondo nei ruoli di leadership tecnologica e scientifica. Owsd è un'unità di programma dell'Unesco finanziata da Svezia e Canada, fondata nel 1987, con sede nell'Accademia mondiale delle Scienze (Twas), con particolare attenzione al Global South, localizzata a Trieste e sostenuta anche dal Governo italiano. Nell'Assemblea Generale e nel Convegno Internazionale dedicato al tema "Donne, scienza e sviluppo" (con la Presidenza di Jennifer Thomson e il coordinamento di Tonya Blowers) hanno partecipato con interventi scienziate italiane che hanno incarichi istituzionali: Elena Bonetti, ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, Maria Cristina Messa, ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Chiara Carrozza, presidente del Cnr.

Un ruolo cruciale nel Convegno hanno avuto tre relazioni: quella di Fabiola Gianotti (socio lincea e prima donna direttore generale del Cern, al secondo mandato, caso unico in quel centro mondiale) che ha trattato delle scienze di base; quella di Bina Agarwal (socio lincea, premio Balzan per gli studi di genere) che come economista ha trattato delle scienze applicate allo sviluppo agricolo; quella Angela Saini, giornalista scientifica e autrice britannica, che ha trattato delle variabili sesso-genere nella ricerca scientifica. Il rinvio al sito è importante per vedere la partecipazione dialogante da tutti i continenti.

Epol (Economia Politica: Woman Pandemics and the global south) e l'Italia
Epol (rivista che dirigo, edita da Il Mulino e Springer) nella prima special issue del 2022 tratta del tema citato essendo i promotori (guest editors) del numero, oltre allo scrivente, Amartya Sen (premio Nobel, socio linceo) Bina Agarwal (Premio Balzan, socio lincea), Jennifer Thomson (presidente di Owsd), Floriana Cerniglia e Ragupathy Venkatachalam, (entrambi co-editor di Epol). Sul tema Woman pandemics and the global south sono giunti saggi da tutti i continenti, evidenziando almeno cinque aree interrelate di grande vulnerabilità che hanno colpito maggiormente le donne. E cioè povertà, sicurezza alimentare, occupazione, istruzione, salute. Ciascuno di questi drammatici problemi è stato affrontato in vari modi nel breve periodo, ma adesso vanno affrontate conseguenze di lungo periodo e questo richiede uno studio e una progettazione politica non episodica che in questa Special Issue si considera.

Piu in generale con specifico riferimento alle donne del Global South, pur avendo maggiormente sofferto nella pandemia, hanno dimostrato una straordinaria capacità di reazione nella dedizione personale e nel contrasto alla pandemia.

Expo Dubai 11 febbraio 2022 e l'Italia

Importante è che in questa ricorrenza dell'11 febbraio Aspen Institute Italia e la Fondazione Bracco abbiano promosso a Expo2022 di Dubai una iniziativa sulle donne scienziate soprattutto nelle materie Stem e che in questa occasione parleranno le ministre Cristina Messa e Elena Bonetti e la presidentessa del Cnr Maria Chiara Carrozza ma anche altre donne scienziate di livello internazionale quali Eleonora Dondossola e Ersilia Vauro. Nonché donne di alta qualificazione che per tali temi hanno sempre prestato grande attenzione (Monica Maggioni, Gaela Bernini, Marta Dassù). Infine spetterà allo scrivente come Ambasciatore di Owsd e come membro del Comitato esecutivo di Aspen Institute Italia dare notizia che questo prestigioso Ente ha deciso di collaborare con Owsd finanziando un "grant for early career fellowship".

Una conclusione lincea

Credo che tutte queste iniziative sarebbero state molto gradite alla socia dei Lincei Rita Levi Montalcini così come penso sia gradite alla Commissione Pari Opportunità dell'Accademia nazionale dei Lincei che in base a criteri meritocratici sta lavorando per rimuovere il "soffitto di cristallo" che preclude o rallenta il progresso delle donne scienziate in tutte le discipline del sapere.

Articolo pubblicato il 11 febbraio 2022 su

https://www.huffingtonpost.it/autori/alberto_quadrio_curzio